



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

<p>Numero: 2013/DD/10032 Del: 24/12/2013 Esecutivo da: 24/12/2013 Proponente: Direzione Servizi Sociali, Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione Sociale</p>

OGGETTO:

Prosecuzione delle attività di accoglienza a bassa soglia in condizione di emergenza sociale presso il Centro S.Caterina per mesi 6 dall' 1.1. 2014 al 30.6.2014.

ZN29

VDS: 3168

CDC: 926

CB: 14293

CIG: 5445875E34

Attività: Accoglienza abitativa di bassa soglia in condizione di emergenza sociale

LA P.O. INCLUSIONE SOCIALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/266 del 25/07/2013, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, il Bilancio Triennale 2013/15 e la relazione previsionale e programmatica, piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 D.L. 112/2008";
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 322 del 25/09/2013, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il PEG 2013, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione

necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze, il sostegno e accompagnamento socio-lavorativo a favore di utenti svantaggiati adulti in carico ai servizi sociali;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2012 approvato dalla Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze con delibera n. 31 del 24 settembre 2012, con particolare riferimento a quanto indicato nella parte 5.2.13 "Le politiche per l'inclusione sociale e per l'immigrazione";

VISTA la DD n° 4658/2013, di approvazione della lettera contratto e impegno di spesa per il Centro di accoglienza a bassa soglia S. Caterina, in Via S. Caterina D'Alessandria, 13/a, Firenze, con il quale viene individuata la struttura in oggetto come sede di accoglienza di bassa soglia, viene approvata la Lettera - Contratto ed assunto un impegno di spesa di € 8.451,00= sul capitolo 16570 del bilancio 2013, per il periodo Giugno 2013- 31.12.2013, a favore della Cooperativa Sociale "Il Cenacolo" (CB: 14293), con sede in Via Cittadella, 13, Firenze);

VISTA la DD 6855/2013 di variazione d'impegno di spesa per accoglienza, approvazione nuova lettera contratto per il Centro Accoglienza a bassa soglia S. Caterina, con la quale si aumenta l'impegno di spesa di € 32.496,00= (esente iva art.10 comma 27 ter Dpr 633/72), sul capitolo 16570 del bilancio 2013, per il periodo Agosto 2013- 31.12.2013 e si riduce l'impegno di cui alla DD 4658 per effetto della cancellazione del regime iva al 4% (le prestazioni sono esente iva art.10 comma 27ter DPR 633/72) determinando pertanto l'importo in € 8.124,00 anziché € 8.451,00

VISTA la DD 9414/2013 con la quale sono stati specificati gli interventi ed è stata modificata la Lettera - Contratto;

RILEVATO che gli interventi oggetto del presente provvedimento rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali previsti dallo Stato così come definiti dall'art. 22, comma 2 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e che le attività di accoglienza oggetto del presente atto sono volte a garantire l'accoglienza e protezione sociale di base, con l'obiettivo principale della tutela dei cittadini in condizione di difficoltà abitativa e privi di una autonoma rete di protezione;

CONSIDERATO che è ipotizzabile anche per il 2014 il perdurare della precarietà delle condizioni economiche generali che può portare alla perdita dell'alloggio e della rete di protezione sociale, che sono in programmazione un notevole numero di sfratti con forza pubblica programmati sul territorio del Comune di Firenze i quali saturano il sistema ordinario di accoglienza, che permangono difficoltà d'alloggio per molti nuclei di immigrati o nuclei Rom di provenienza ex-Campo Olmatello, che possono in contemporanea perdere lavoro, abitazione e titolo di soggiorno in Italia;

CONSIDERATO che continua il bisogno di reperire ulteriori soluzioni di accoglienza temporanea a favore di utenti in carico alla P.O. Inclusione Sociale – area non residenti - nonché al servizio gestito in appalto di cui alla DD 9023/2013 (Progetto "Polis"), o di utenti comunque in carico ai Servizi Sociali non accoglibili nel sistema di Accoglienza ordinaria, finalizzata al superamento delle difficoltà alloggiative temporanee;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale al fine di svolgere le proprie funzioni in materia di l'accoglienza e protezione sociale nelle situazioni di urgenza sociale non altrimenti gestibili attraverso il

sistema ordinario di accoglienza sociale, in presenza di situazioni di particolare necessità legate a peculiari esigenze dell'utenza, può intrattenere rapporti di tipo convenzionale e non (Lettere - Contratto) con strutture di accoglienza residenziale e semiresidenziale, nel rispetto delle norme contenute nelle vigenti Leggi in materia, anche con Centri di Accoglienza ed inclusione sociale per utenti in stato di disagio e marginalità sociale assistiti dal Comune di Firenze non ricompresi nell'elenco di cui a DD 7842/2013;

VISTA la nota 194105/2013 della Po Inclusione Sociale, allegata quale parte integrante del presente atto, con la quale viene richiesto l'assenso alla prosecuzione, per il periodo di mesi 6 dal 1.1.2014 al 30.6.2014, degli interventi di accoglienza e integrazione sociale a bassa soglia nel Centro di accoglienza S. Caterina, in Via S. Caterina D'Alessandria, 13/a con la formula della Lettera - Contratto;

VISTA la nota 206 del 20.12.2013 della Cooperativa Sociale "Il Cenacolo" (con sede in via Cittadella, 13, Firenze), allegata agli atti quale parte integrante, di assenso alla prosecuzione per mesi 6 dal 1.1.2014 al 30.6.2014 delle attività di accoglienza a bassa soglia presso il Centro di accoglienza S. Caterina, in Via S. Caterina D'Alessandria, 13/a con la formula della Lettera - Contratto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi procedere alla prosecuzione, per il periodo 1 Gennaio 2014 - 30 giugno 2014, delle attività di accoglienza a bassa intensità assistenziale (rientrante nella tipologia dell'art. 22 della Legge Regionale 41/2005), presso il centro "Casa Santa Caterina" con sede in v. Santa Caterina D'Alessandria, 13/A Firenze gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Cenacolo" (con sede in via Cittadella, 13, Firenze) per far fronte a situazioni di grave difficoltà alloggiativa e sociale, a favore di utenti in carico alla P.O. Inclusione Sociale - area non residenti - nonché alla fascia adulti e marginali del Servizio di cui alla DD 9023/2013 (Progetto "Polis"), o di utenti comunque in carico ai Servizi Sociali non accoglibili nel sistema di Accoglienza ordinaria, finalizzata al superamento delle difficoltà alloggiative temporanee, con il metodo delle Lettera - Contratto, allegata in calce al presente atto;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa complessivo massimo per l'anno 2013 è stato di € 40.620,00= e che quindi l'impegno massimo per il periodo di mesi 6 dal 1.1.2014 al 30.6.2014 è di € 20.310,00=;

RITENUTO OPPORTUNO impegnare la somma di massima di € 20.310,00 =; sul capitolo 16570 del bilancio 2014, per i servizi di cui al punto 2 della allegata Lettera - Contratto, per il periodo di mesi 6 dal 1 Gennaio 2014 al 30 Giugno 2014, a favore della Cooperativa Cenacolo, via Cittadella, 13, Firenze, (c.b. 14293) per le attività di accoglienza in oggetto;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTI l'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

CB: 14293

CIG: 5445875E34

1. di procedere alla prosecuzione, per il periodo 1 Gennaio 2014 - 30 giugno 2014, delle attività di accoglienza a bassa intensità assistenziale (rientrante nella tipologia dell'art. 22 della Legge Regionale 41/2005), denominata "Casa Santa Caterina" con sede in v. Santa Caterina D'Alessandria, 13/A Firenze gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Cenacolo" (con sede in via Cittadella, 13, Firenze) per far fronte a situazioni di grave difficoltà alloggiativa e sociale, a favore di utenti in carico alla P.O. Inclusione Sociale - area non residenti - nonché alla fascia adulti e marginali del Servizio di cui alla DD 9023/2013 (Progetto

“Polis”), o di utenti comunque in carico ai Servizi Sociali non accoglibili nel sistema di Accoglienza ordinaria, finalizzata al superamento delle difficoltà alloggiative temporanee, con il metodo delle Lettera – Contratto, allegata in calce al presente atto;

2. di impegnare la somma massima di € 20.310,00=, sul capitolo 16570 del bilancio 2014, per i servizi di cui al punto 2 della allegata Lettera – Contratto, per il periodo 1 Gennaio 2014 – 30 giugno 2014, a favore della Cooperativa Sociale “Il Cenacolo” (con sede in via Cittadella, 13, Firenze, cb **14293**, per le attività di accoglienza a bassa soglia in oggetto;

3. di approvare la nuova lettera – contratto, allegata in calce al presente atto;

LETTERA- CONTRATTO

TRA IL COMUNE DI FIRENZE E LA COOPERATIVA SOCIALE “IL CENACOLO” GESTORE DELLA STRUTTURA “CASA S. CATERINA” DI VIA S. CATERINA D’ALESSANDRIA 13A, FIRENZE.

PRESO ATTO CHE

La struttura dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per la gestione dei servizi e per l'erogazione delle prestazioni di accoglienza per persone maggiorenni autosufficienti da soli o in nuclei familiari (anche in presenza di figli minorenni) che si trovano in situazione di disagio e marginalità sociale (di cui all'art. 22, comma 1, lettera a della Legge Regionale 41/2005).

DATO ATTO CHE:

In data _____ IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL COMUNE DI FIRENZE

ha inserito o prevede di inserire, presso codesta

Struttura _____

il Sig/la Sig.ra _____

nato/a a _____

il. _____

Residente a _____

in via _____

con n. _____ figlio/figli;

1. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'operatore, e nello specifico l'Assistente Sociale che ha la responsabilità della presa in carico del nucleo familiare ed effettua la valutazione professionale del bisogno, è tenuto a definire in collaborazione con Codesta Struttura un progetto personalizzato di inserimento, tenendo conto delle risorse istituzionali, personali, familiari di rete del nucleo.

L'operatore deve, altresì, assicurare la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi definiti nel suddetto progetto di inserimento.

2. IMPEGNI DEL SERVIZIO RESIDENZIALE

Durante la permanenza del suddetto nucleo la Struttura firmataria del presente atto, dovrà garantire i seguenti servizi:

1. fornire un servizio di accoglienza notturna;

2. attuare interventi di accompagnamento all'autonomia e all'integrazione, anche propedeutici

all'accoglienza, in collaborazione con gli operatori dei Servizi Sociali territoriali competenti e unicamente su indicazione formale, tra cui:

- Interventi di Avvio al lavoro e sostegno alla disoccupazione;
- Interventi di Consulenza e Assistenza Legale;
- Interventi di Sostegno minori tramite Educatore professionale;

3. se richiesto, fornire un trattamento alimentare che, per qualità e quantità, sia adeguato all'età dell'utente accolto e ad eventuali richieste del medico curante;

4. fornire medicinali e presidi sanitari da banco necessari per il primo soccorso

5. attivare idonea polizza per la responsabilità civile verso terzi degli utenti inseriti per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura nonché una polizza che copra eventuali danni arrecati dal personale dipendente agli ospiti della residenza
6. operare nel rispetto della normativa della privacy ed in particolare di adempiere agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/03
7. registrare le giornate di effettiva presenza. Tale registrazione potrà essere soggetta a verifica da parte del Servizio Sociale inviante;

Per le suddette prestazioni il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura per ogni giornata di presenza del singolo ospite la somma complessiva di € 19,00. (ESENTE IVA ART.10 COMMA 27TER DPR 633/72)

Per ogni singolo pasto il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura la somma complessiva di € 4,04. (ESENTE IVA ART.10 COMMA 27TER DPR 633/72)

Nel caso di accoglienza prolungata, PREVIA PROGRAMMAZIONE, il Comune di Firenze corrisponderà a codesta Struttura un importo forfettario per ospitalità complessiva, di € 500,00 al mese per ospite (esclusi i pasti). (ESENTE IVA ART.10 COMMA 27TER DPR 633/72)

Nel caso di interventi di accompagnamento all'autonomia e all'integrazione di cui al precedente punto 2, tali interventi saranno formalmente concordati tra il Comune di Firenze e la Struttura, in relazione ad obiettivi, tempi e costi, sulla base dello schema in allegato.

Tale importo si intende omnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dal servizio per la gestione delle attività di cui alla presente lettera contratto.

La struttura assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, la struttura ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ed ha individuato le persone delegate ad operare su di esso. Nel caso in cui la struttura effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, la presente lettera contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010.

Il pagamento delle quote rette a carico del Comune di Firenze verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento dei documenti contabili bimestrali corredate dall'elenco delle presenze nel periodo di riferimento, debitamente firmato dal Responsabile della struttura ospitante.

Eventuali ritardi nella liquidazione delle competenze oltre il termine stabilito danno il diritto all'ente gestore del Servizio di richiedere l'applicazione degli interessi legali e quant'altro previsto dalla legge.

I periodi di assenza dalla struttura non devono essere fatturati a carico del Comune di Firenze. Eventuali casi di assenze dovranno essere preventivamente concordati con l'Assistente Sociale referente e autorizzati dal Responsabile della PO INCLUSIONE SOCIALE del Comune di Firenze.

Il presente atto è immediatamente esecutivo per la Comunità, e lo è per l'Amministrazione Comunale al momento della firma della presente Lettera – Contratto da parte della PO Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali.

La presente lettera contratto ha validità dalla data di ingresso del nucleo fino al

_____.

Il presente atto è immediatamente esecutivo per la Comunità, e lo è per l'Amministrazione Comunale solo se accompagnato dall'impegnativa di accoglienza che stabilisce l'esatta durata del ricovero. Tale atto è predisposto dalla PO Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali.

Il Responsabile PO INCLUSIONE SOCIALE

1) 16570 0 14/001063 00 20310

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 24/12/2013

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.